

Regione, l'opposizione attacca «Giù le mani dall'assistenza»

La Meloni: «Si scrive rimodulazione, si legge taglio»

Lorena Loiacono

Sono pronti a protestare in Regione, le famiglie dei pazienti disabili sul piede di guerra contro la riforma dell'assistenza domiciliare integrata. E la Pisana, investita dalle polemiche, prepara una commissione urgente. Come denunciato ieri da Leggo, i familiari dei pazienti temono la riduzione delle ore di presenza degli infermieri vicino al malato: verranno sostituiti in parte dagli oss, operatori socio-sanitari. Chiedono quindi di modificare il testo della riforma dell'Adi che entrerà in vigore il 1 gennaio 2021. Ieri la leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, ha lanciato l'allarme sui social: «La sinistra al governo della Regione mette le mani all'assistenza domiciliare integrata alle famiglie con disabili. Faremo di tutto per cambiare questa pessima riforma».

E così Fdi ha chiesto di discuterne in una commissione urgente: «Chiediamo la sospensione del decreto – ha spiegato la consigliere regionale Chiara Colosimo – che, come evidenziato anche dai medici di famiglia e dalla Fimmg, rischia di ripercuotersi drammaticamente sulle famiglie che invece hanno bisogno di assistenza continua e professionale». La commissione urgente si farà, ad assicurarla è stato ieri l'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato: «Come sempre ci sarà la massima disponibilità. Sull'assistenza domiciliare non è previsto alcun taglio anzi, vi sono importanti risorse aggiuntive con l'obiettivo di raddoppiare il numero degli utenti assistiti in una modalità che punti alla qualità dell'assistenza».



Peso: 56%

Ma è proprio sulla qualità del servizio che i familiari dei pazienti chiedono spiegazioni: alcune famiglie sono già state convocate dalle Asl per rimodulare l'assistenza e qualcuno, notando la riduzione, non ha accettato rifiutandosi di firmare. «Mia figlia ha 12 ore di assistenza domiciliare – spiegano due

genitori di Rieti – anche se, sei anni fa, al policlinico Gemelli ce ne prescissero 24. Ora addirittura la Asl ci chiama per dirci che 6 delle 12 ore saranno coperte da un operatore socio sanitario, che non può cambiare flebo, aghi o gestire una crisi. L'assistenza infermieristica di fatto è dimezzata. Non va bene per mia figlia e quindi

non abbiamo accettato. I nuovi pazienti avranno solo 9 ore: come faranno, ad esempio, i malati di Sla? In commissione ci saremo anche noi».

riproduzione riservata ®

ADI Assistenza Domiciliare Integrata

20 milioni di euro
per la riforma

26mila
pazienti over65 in assistenza



Pazienti non autosufficienti di tutte le età



Persone in dimissione protetta dagli ospedali



Anziani over65



Persone affette da malattie croniche invalidanti



Persone affette da tumori in fase avanzata e terminale



Persone con disabilità gravi



Persone che necessitano di nutrizione artificiale



Bambini con patologie croniche e in particolari condizioni di disagio sociale

SERVIZI PIÙ IMPORTANTI



Telemedicina



Cure mediche



Cure infermieristiche



Cure di aiuto alla persona (assistenza socio assistenziale e assistenza sociale)



Cure riabilitative

centimetri



Peso:56%



Peso:56%